

NOME **Alessandro Gretter**

ENTE DI APPARTENENZA **Centro Ricerca Innovazione Fondazione Edmund Mach (San Michele all'Adige, Trento)**

RUOLO **Tecnologo-Sperimentatore – Responsabile Di Progetto**

AMBITO DISCIPLINARE **Scienze Sociali, Economiche ed Ecologiche**

E-MAIL **alessandro.gretter@iasma.it**

### **Abstract**

#### ***Social-ecological systems: un quadro teorico per studiare le interdipendenze tra uomo e ambiente (caso studio della Val di Ledro)***

Le società oggi sono minacciate dalla perdita di risorse naturali (pescato, foreste, acqua potabile) mentre stanno sperimentando una significativa perdita di biodiversità e inequivocabili cambiamenti climatici. Tutte le risorse usate dall'uomo appartengono a sistemi complessi tra loro interagenti. Gli utenti e l'uso, i produttori e la produzione di servizi e beni, la loro gestione e il loro governo sono relativamente separabili ma interagiscono attraverso feedback reciproci. Da un quadro teorico riproposto da Elinor Ostrom (2009), sulla base di precedenti riflessioni sulla resilienza e sostenibilità (es. Berkes et al. 2003, Holling 1986) si presenta il contributo del progetto OPENLOC, nel quale si tenta di delineare un approccio alla valutazione della resilienza e sostenibilità di sistemi socio-ecologici, con un lavoro di campo e due aree di studio in Trentino.

#### **Foreste, Pascoli ed acque come risorse collettive. Il processo di auto-governo delle risorse naturali come modalità di gestione e sviluppo dei territori montani**

L'obiettivo posto è di analizzare la relazione tra valori di una comunità, le istituzioni, e i risultati ottenuti. Oltre alla "mappatura" dei Commons, rilevanti sono le dinamiche esistenti tra valori e istituzioni, che possono mostrare modi adattativi di gestire il territorio, anche nuovi e non conformi a modelli tradizionali. Le istituzioni rappresentano infatti un processo in cui la presa di decisioni in comune permette a saperi e conoscenze individuali di produrre nuove forme di innovazione. Questo costituisce una parte fondamentale nell'affrontare problemi nuovi e complessi, con ramificazioni anche a scala multipla. Si cercherà di comprendere come i valori possano caratterizzare le performance delle istituzioni per quanto concerne la conservazione e la gestione sostenibile delle risorse naturali su una scala temporale di medio-lungo periodo.

## **Ecosystem services: mapping the values and relations between provisioning and uses**

I flussi di utilità (produzione di servizi e beni) ad opera degli ecosistemi di un territorio sono eterogenei, interagenti e a volte conflittuali. Le risorse ambientali sono limitate da una capacità produttiva degli ecosistemi a sua volta limitata dai disturbi/pressioni sulla funzionalità ecologica del territorio. Le relazioni tra riproduzione delle risorse, loro valore e loro sfruttamento dipendono dal tasso di utilizzo (prelievo, consumo in loco, o semplice frequentazione). Lo stesso valore monetario di queste risorse e il loro utilizzo da parte di fruitori esterni. Comprendere tali relazioni e interdipendenze permette di comprendere le possibilità di uno sviluppo sostenibile di quel territorio. In pratica si tratta di mappare le “sorgenti” di questi flussi di valore, di studiare le relazioni qualitative (ecologiche) e spaziali (topologiche) tra differenti servizi ecosistemici (ESs), di esplorare le relazioni tra valori percepiti e intensità di uso (studiare eventuali effetti congestione sul valore dei ESs).